

SCHEMA-TIPO DI AVVISO PUBBLICO
PER ISTITUZIONE DELL'ALBO AZIENDALE DEGLI ENTI DEL
TERZO SETTORE, PER LA CO-GESTIONE DI PROGETTI
TERAPEUTICI INDIVIDUALIZZATI (PTI) DI PRESA IN CARICO
COMUNITARIA DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

PREMESSO CHE:

- il Decreto 27 aprile 2012 Piano Strategico Regionale sulla Salute Mentale al punto 3. Presa in carico comunitaria della grave patologia mentale afferma che: «la metodologia del PTI si fonda su collaborazioni e rapporti che garantiscono una presa in carico globale utilizzando lo strumento del *budget di salute*, condiviso con il paziente, i familiari, i servizi pubblici e le agenzie del privato sociale, in un'ottica di presa in carico globale-comunitaria e di terapia lungo tutto il ciclo di vita»;

- lo stesso Decreto al paragrafo 1. L'integrazione pubblico-privato per la presa in carico comunitaria afferma che: «la partnership di qualità si fonda sulla co-progettazione del Piano d'Azione Locale e può essere identificata con la costituzione di albi aziendali delle imprese sociali disponibili a co-gestire PTI attraverso il budget di salute ed con il mix gestionale, che può essere realizzato distrettualmente per le attività abitative, formative e lavorative previste» e al paragrafo 1.1 "PTI e mix gestionale" afferma che «[...] l'integrazione tra il servizio pubblico e il privato sociale e imprenditoriale trova senso e reciproca utilità quando è vincolata fortemente a strategie terapeutiche governate dal servizio pubblico e attivi la partecipazione dei soggetti privati alla Progettazione Terapeutico-Riabilitativa Personalizzata e alla Programmazione Socio-Sanitaria Distrettuale».

- il Decreto Interassessoriale 31 luglio 2017 dell'Assessore regionale per la salute e dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro al paragrafo 8.1 Budget di Salute e indicazioni per la elaborazione e la gestione dei "Progetti Terapeutici Individualizzati (PTI) di presa in carico comunitaria" per pazienti con grave patologia mentale (adulti e adolescenti) ha esteso e precisato quanto sancito dal Piano Strategico Regionale sulla Salute Mentale che fonda il **PTI di presa in carico comunitaria**

- la L.R. 16 ottobre 2019, n. 17 "Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2019 in materia di attività produttive, lavoro, territorio e ambiente, istruzione e formazione professionale, attività culturali, sanità. Disposizioni varie" all'art. 24. Ha disposto che: «ogni azienda sanitaria provinciale è tenuta a destinare almeno lo 0.2 per cento delle somme poste in entrata nel proprio bilancio annuale al finanziamento di progetti terapeutici individualizzati (PTI) di presa in carico comunitaria formando la dotazione finanziaria del budget di salute come definito dal capitolo 8.1 del documento piano delle azioni e dei servizi sociosanitari e del sistema unico di accreditamento dei soggetti che rogano prestazioni socio-sanitarie approvato con decreto dell'Assessore regionale per la salute e dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro del 31 luglio 2017, conformemente agli obiettivi di cui all'articolo 26 del 26 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017».

- Con decreto _____ del _____ dell'Assessore regionale alla Salute sono state emanate le linee guida per la formulazione e l'implementazione dei Progetti Terapeutici Individualizzati (PTI) di presa in carico comunitaria da finanziare con budget di salute per pazienti in carico ai dipartimenti di salute mentale

CONSIDERATO:

- che la ASP di _____ ha inserito nel proprio bilancio il capitolo _____ in quanto intende procedere secondo modalità di trasparenza ed evidenza pubblica alla la co-gestione di Progetti Terapeutici Individualizzati (PTI) del Dipartimento Salute Mentale (DSM) , attraverso l'istituzione di un Albo aziendale degli enti co-gestori secondo quanto disposto nel Decreto _____ con il quale sono state emanate le linee guida sopra richiamate

SI INVITANO

I soggetti interessati a presentare domanda per l'iscrizione all'Albo aziendale di cui al presente avviso, secondo le seguenti modalità.

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso dovranno presentare la richiesta di iscrizione all'Albo indicando i settori di propria competenza, secondo lo schema dell'allegato "A". La domanda di iscrizione all'albo dovrà essere redatta in carta semplice a firma del legale rappresentante della ditta o suo procuratore. Le richieste di iscrizione dovranno pervenire in plico chiuso indirizzato a "ASP di _____, DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE – Via _____" indicando nel frontespizio della busta "RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO PER LA CO-GESTIONE PTI".

Le domande, con le modalità di cui sopra possono essere prodotte dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il sito internet aziendale _____, in qualsiasi momento senza scadenza.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti a _____ dal lunedì al venerdì dalle ore _____ alle ore _____ Tel _____

2. VALIDITÀ DELL'ALBO

L'albo ha validità illimitata, salvo eventuale modifica dei requisiti di iscrizione che sarà determinata con successivo atto deliberativo e avviso pubblico della ASP, o eventuale perdita in itinere da parte dei soggetti iscritti dei requisiti che hanno dato luogo all'iscrizione.

Previa verifica dei requisiti e ottenimento del giudizio di idoneità di cui ai successivi punti 5 e 6, saranno inclusi nel primo Albo valido e reso pubblico, i soggetti che avranno prodotto istanza entro le ore 14 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso presso il sito internet aziendale www._____.

L'Albo sarà suddiviso secondo le sezioni di cui al punto 7 delle Linee guida che saranno specificate nel successivo punto 4 del presente Schema di Avviso Pubblico.

Il DSM ricorrerà a tale Albo per la co-gestione di PTI per utenti in carico al DSM. Il requisito dell'iscrizione all'Albo sarà richiesto sia nel caso di progetti che non comportino oneri di spesa per la ASP, sia per progetti che prevedano oneri finanziari aziendali o altri finanziamenti pubblici o privati.

L'ASP di _____ potrà, di volta in volta determinare ulteriori specifici criteri per individuare i soggetti co-gestori di singole collaborazioni o progetti.

L'albo sarà aggiornato ogni sei mesi, con l'iscrizione dei nuovi soggetti ritenuti idonei che avranno prodotto l'istanza dopo i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso presso il sito aziendale.

3. DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono partecipare al presente avviso i seguenti soggetti:

- Organizzazioni di volontariato (L. 266/91; L. R. 22/94);
- Associazioni di promozione sociale (L. 383/00);
- Enti filantropici (DLgs 3 luglio 2017, n. 117);
- Imprese sociali (DLgs 155/2006);
- Cooperative sociali e loro consorzi (L. 381/91);
- Reti associative (DLgs 3 luglio 2017, n. 117);
- Società di mutuo soccorso (L. 3818/86 e successive modificazioni).
- Associazioni riconosciute o non riconosciute senza scopo di lucro (DLgs 3 luglio 2017, n. 117);
- Fondazioni (Libro I, Titolo II, Capo II del Codice civile) e altri enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o

di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi (DLgs 3 luglio 2017, n. 117);

- Enti religiosi (L. 121/85);

4. STRUTTURA DELL'ALBO PER SEZIONI E PER DISTRETTI

L'Albo può strutturarsi in una o più sezioni secondo quanto precisato nel punto 7 delle Linee guida.

Ciascun soggetto indicherà le sezioni e i distretti socio-sanitari entro i cui territori intende operare.

5. REQUISITI DI AMMISSIONE PER GLI ENTI

Per la partecipazione al presente avviso gli enti di cui al precedente punto 3 devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere costituiti da almeno due anni;
2. avere comprovate esperienze pregresse nel campo della prevenzione, della residenzialità, della riabilitazione psichiatrica e/o dell'inclusione sociale di persone con disabilità psichica e/o dipendenze patologiche;
3. prevedere nel proprio statuto la possibilità di svolgere attività nell'ambito della sezione prescelta;
4. disponibilità di idonee strutture per lo svolgimento delle attività inerenti la sezione prescelta;
5. avere sede legale e/o operativa nel territorio della ASP di _____;
6. nel caso di cooperative sociali di tipo B, rispondere ai requisiti previsti dalla L. 381/91;
7. avere adottato, sulla base di quanto prescritto dall'art. 13 L.328/2000 e dalla Delibera n.32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, una propria "carta dei servizi";
8. non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50;

In caso di Consorzio i superiori requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa associata o consorziata, come per legge.

6. CRITERI DI SELEZIONE AI FINI DELL'IDONEITÀ DEGLI ENTI

Si riporta di seguito uno schema tipo relativo ai criteri di selezione ai fini dell'idoneità:

Critério	Sub-criteri	Punti attribuibili	Punti attribuiti per sotto-criterio
INNOVATIVITÀ (MAX 30 punti)	Tipologia inedita e originale d'intervento, nel territorio di riferimento, per l'asse _____	DA 0 A 5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia delle strutture, degli spazi esterni e dell'arredo nella disponibilità dell'ente 	DA 0 A 5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione/supervisione svolta dall'ente per l'asse _____ 	DA 0 A 5	
	Tipologia innovativa di compartecipazione di familiari e utenti beneficiari nella gestione dell'ente e della struttura	DA 0 A 5	
	Coinvolgimento di associazioni di familiari e utenti, associazioni di categoria, con indicazione della funzione loro attribuita, anche nel monitoraggio e nella valutazione delle attività svolte dall'ente	DA 0 A 5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo e applicazione di tecnologie informatiche e di rete 	DA 0 A 5	
	TOTALE INNOVATIVITÀ	Da 0 a 30	
SOSTENIBILITÀ (MAX 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> • Fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi 	DA 0 A 5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Compresenza, nel bilancio dell'ente di finanziamenti pubblici e privati 	DA 0 A 5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Documentati investimenti già effettuati o in corso 	Da 0 A 5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento di partner che finanziamo i piano d'impresa dell'ente 	Da 0 a 5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento in contesti di comunità e di rete capaci di accogliere e sostenere il soggetto beneficiario 	Da 0 a 5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza nell'organico del personale dipendente facente parte della compagine dei soci, di professionalità con curricula pertinenti all'area dell'asse di riferimento 	Da 0 a 5	
	TOTALE SOSTENIBILITÀ	Da 0 a 30	
CURRICULUM (MAX 25 punti)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività svolte dall'ente nell'asse_____ 	Da 0 a 5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione o autoformazione promosse dall'ente negli ultimi tre anni in riferimento all'asse _____ 	Da 0 a 5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti gestiti in partenariato con altri enti negli ultimi tre anni in riferimento all'asse_____ 	Da 0 a 5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Curriculum del personale dipendente o facente parte della compagine dei soci dell'ente 	Da 0 a 5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Governance: Presenza di persone svantaggiate, familiari, utenti volontari nell'organo direttivo dell'ente 	Da 0 a 5	
	TOTALE CURRICULUM	Da 0 a 25	
TOTALE PUNTI ATTRIBUIBILI			85

I punteggi saranno attribuiti ad insindacabile giudizio dalla Commissione Tecnico-Scientifica nominata dal Direttore Generale dell'ASP, che valuterà le proposte in base al *curriculum* e alla documentazione presentata dagli enti che avranno fatto istanza di iscrizione.

Ai soggetti che non dovessero raggiungere il punteggio minimo previsto per l'idoneità verrà data comunicazione scritta nella quale saranno evidenziate le aree deficitarie. Tali soggetti potranno ripresentare l'istanza non appena avranno provveduto ad adeguarsi a quanto evidenziato dalla Commissione.

7. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DA PARTE DEGLI ENTI

Alla predetta istanza, gli enti devono allegare, a pena di esclusione :

a.i.1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al registro delle imprese e antimafia (Allegato "B")

2. Copia autentica dell'atto costitutivo dell'ente;

3. Copia autentica dello statuto dell'ente;

4. **Per le Cooperative Sociali e Consorzi:** autocertificazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative, sezione "cooperative a mutualità prevalente", istituito con D.M. 23/06/2004 (G.U. n. 162 del 13/07/2004) presso il Ministero dello Sviluppo Economico e gestito tramite gli uffici delle Camere di Commercio Competenti per territorio indicante il numero di iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali

5. **Per le Cooperative Sociali e Consorzi:** autocertificazione relativa a:

- n. dei soci svantaggiati e normodotati della cooperativa

- n. dei soci lavoratori normodotati e svantaggiati della cooperativa

- n. dei soci volontari della cooperativa

specificando il n. di soggetti svantaggiati in trattamento psichiatrico e/o con invalidità psichica, tossicodipendenti e/o alcoolisti in carico presso i servizi del Dipartimento Salute Mentale della ASP di Palermo (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);

6. **Per le organizzazioni di volontariato:** autocertificazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) di iscrizione nel registro regionale;

7. **Per le fondazioni:** autocertificazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) dell'iscrizione presso la Prefettura competente;

8. Autocertificazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) attestante la regolarità dei versamenti previdenziali e del rispetto delle norme contrattuali di settore per i dipendenti dell'ente

9. Autocertificazione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) da cui risulti che l'ente non abbia in corso contravvenzioni in materia di lavoro, previdenziale, assicurativa e fiscale non conciliabili in via amministrativa, e/o procedure di fallimento;

10. Curriculum dell'ente, comprovante le esperienze pregresse nelle materie inerenti il presente avviso e le iniziative intraprese sul territorio nell'ultimo triennio ivi compresi gli investimenti in immobili, atti a favorire lo sviluppo sociale, culturale ed abitativo, con modalità inclusive delle fasce deboli;

11. Relazione sulle caratteristiche professionali di quanti operano nell'ente;

12. Copie degli estratti di bilancio o dichiarazioni IVA relativi agli esercizi finanziari degli ultimi tre anni;

13. Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui ai punti 4,5,6,7,8,9 in conformità alle disposizioni di cui la D.P.R. n. 445/2000, vanno sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente o da un suo procuratore, corredate a pena di esclusione, da copia fotostatica di valido documento di identità, utilizzando preferibilmente per tale scopo il modello di cui all'allegato D, o in alternativa altro documento in cui sia

ricopiato pedissequamente il suo contenuto. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento, anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti.

In caso di Consorzio le superiori dichiarazioni devono essere rese da ciascun impresa associata o consorziata, come per legge.

Organo competente per eventuali procedure di ricorso:

_____.
Eventuali ricorsi devono essere introdotti entro sette giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'ASP dell'Albo aziendale degli enti co-gestori.

L'Autorità Giudiziaria competente per un eventuale ricorso giurisdizionale amministrativo è il TAR di _____ ed il termine per ricorrere è di 30 gg. dalla conoscenza o notifica dell'atto.

8. PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEI BUDGET E PROCEDURE DI CO-GESTIONE DEI PTI

Periodicamente la ASP inviterà i soggetti ritenuti idonei a presentare proposte di cogestione di attività di prevenzione o di PTI per utenti in carico al DSM, in congruità alla sezione presso cui i soggetti sono stati iscritti, e secondo importi finanziari preventivamente calcolati (bassa, media e alta intensità assistenziale).

Per ciascun PTI il DSM individuerà un proprio *case-manager* e un referente terapeutico.

Gli utenti beneficiari, supportati dal *case-manager* dei servizi territoriali competenti, e dagli amministratori di sostegno, ove nominati, sceglieranno la proposta dell'ente co-gestore che riterranno più congrua ai loro bisogni socio-sanitari e ai loro desideri di vita futura.

I soggetti scelti dagli utenti saranno invitati alla cogestione dei PTI di presa in carico comunitaria, previa stipula di accordo firmato dall'utente, dal *case-manager*, dal responsabile terapeutico e da ogni altro soggetto chiamato alla presa in carico comunitaria.

Nel caso di utilizzo di risorse esclusive dell'ente iscritto all'Albo, l'ente stesso potrà proporsi nella cogestione di PTI per utenti in carico al DSM, individuando nominalmente gli utenti.

Tutti i PTI co-gestiti dagli enti di cui al presente avviso saranno validati dalle equipe curanti del DSM e condivisi in forma integrata con l'utente, con i familiari ove presenti, e con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti.

9. UNITÀ OPERATIVA COMPETENTE

L'U.O. competente per la tenuta dell'Albo, il monitoraggio e il controllo degli Enti iscritti, è l'Unità Operativa _____ ; tel. _____
e-mail: _____

Tale U.O. svolgerà azioni di monitoraggio e di verifica della persistenza dei requisiti di idoneità dei soggetti iscritti all'Albo, e potrà richiedere ai soggetti iscritti la documentazione che attesti il permanere degli stessi, ad ogni nuova collaborazione. Tale U.O. svolgerà inoltre la valutazione delle azioni co-gestione svolta dagli enti.

L'Albo di cui al presente Avviso è disciplinato dalle linee guida emanate con Decreto _____.